

# Premio Paolo Scolari 2010: i protagonisti della normazione

articoli

**G**iunto quest'anno alla sua quarta edizione, il Premio UNI è ormai un appuntamento fisso che, nella autorevole cornice dell'Assemblea dei soci che ha avuto luogo lunedì 26 aprile, conferisce il giusto riconoscimento a coloro che si sono distinti nel mondo della normazione tecnica, operando concretamente per far crescere e consolidare l'attività, il ruolo e la visibilità dell'Ente. A ulteriore conferma dell'importanza che questo evento ha assunto nel tempo, dalla scorsa edizione il premio ha legato il proprio nome a quello del suo principale ideatore, *Paolo Scolari*, Presidente dell'UNI scomparso nel gennaio di due anni fa.

Le cinque personalità premiate quest'anno in UNI sono per certi versi la rappresentazione di una visione unitaria e coerente delle grandi questioni che interrogano la normazione tecnica e che coinvolgono sia la tradizione che l'innovazione: da un lato c'è stato il riconoscimento della continuità di un'esperienza tecnica e normativa ampiamente consolidata, dall'altra l'emergere di nuove esigenze e di nuove attività. Tra queste ultime, sicuramente, sono da annoverare le attività di formazione e di divulgazione delle conoscenze. È in questo ambito di importanza fondamentale per la comprensione e il corretto uso delle norme che si iscrive il premio assegnato a *Erika Leonardi*, docente di numerosi corsi di formazione UNI in tema di gestione per la qualità. Il riconoscimento è infatti dovuto per l'impegno profuso "nell'attività di formazione, finalizzata all'applicazione dei principi e delle tecniche di supporto dei sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001 come strumenti di organizzazione aziendale".

Nel ricevere il premio, Erika Leonardi ha voluto sottolineare alcuni aspetti che, al di là dei tecnicismi, caratterizzano l'adozione dei sistemi di gestione per la qualità. Il processo è necessariamente un



Gaetano Megale



Erika Leonardi

gioco di squadra. Come tale esso chiama in causa la capacità di un'organizzazione - e dei singoli che la compongono - di curare le relazioni con gli altri. Sono percorsi che vanno appresi ma che se entrano a far parte del patrimonio comune sono in grado di generare vantaggi duraturi.

Un altro aspetto sottolineato da Erika Leonardi è l'ormai consolidata apertura della normazione tecnica al campo dei servizi: una sfida in parte nuova che vede nell'attività di formazione un elemento chiave di sviluppo e di successo.

La seconda personalità a ricevere il Premio ha lavorato per anni nel



Roberto Cianotti

settore della sicurezza delle macchine. Si tratta di *Roberto Cianotti*, Presidente della Commissione tecnica UNI "Apparecchi di sollevamento e relativi accessori". Egli ha ottenuto questo riconoscimento "per l'impegno profuso a livello nazionale ed europeo nella definizione delle norme tecniche per la sicurezza delle macchine, anche a supporto della politica del 'nuovo approccio' per la libera circolazione dei beni nel mercato interno".

Roberto Cianotti ha messo in luce innanzitutto il ruolo della normazione come testimonianza di evoluzione tecnologica e quindi come concreto strumento di innovazione. In secondo luogo ha sottolineato il vantaggio che la Pubblica Amministrazione può ricavare dall'uso



Claudio Pinamonti

delle norme, intese come riferimento certo per orientarsi efficacemente nel panorama dei servizi.

*Gaetano Megale*, membro della Commissione UNI "Servizi", ha ricevuto il Premio "per l'impegno profuso a favore dello sviluppo dell'attività di normazione in un settore innovativo e di grande importanza socio-economica come quello della finanza: dalla qualificazione degli operatori all'educazione finanziaria del cittadino-consumatore".

Il tema economico-finanziario è stato negli ultimi anni al centro di specifica attività di normazione tecnica. Tra i risultati di questo intenso lavoro, la pubblicazione - due anni fa - della norma UNI ISO 22222



Gaetano Montebelli

sui requisiti per i pianificatori finanziario-economico-patrimoniali personali e, a gennaio di quest'anno, della specifica tecnica UNI/TS 11348 che analizza i requisiti di qualità della consulenza finanziaria adattandoli al contesto culturale e di mercato italiano. A ciò si aggiunge il progetto di norma U83000740 "Educazione finanziaria del cittadino - Requisiti del servizio" in fase avanzata di lavorazione.

Andando oltre queste attività specifiche di normazione, nel ritirare il premio Gaetano Megale ha voluto ricordare il valore sociale ed economico della normazione tecnica, nonché il suo ruolo nel supportare l'attuale passaggio epocale dallo stato sociale ad un cosiddetto "welfare individuale". In questo senso la norma si rivela uno stru-

mento di grande utilità, soprattutto nella misura in cui è l'espressione autentica di quei processi di consensualità, democraticità, trasparenza e volontarietà che ne costituiscono la premessa ineliminabile.

*"Per l'impegno profuso nelle attività di informazione, formazione e supporto all'applicazione delle norme della serie UNI EN ISO 9001 sui sistemi di gestione per la qualità, nonché dell'accreditamento e della valutazione della conformità nei principali settori di attività economica nazionali"* è stato premiato *Gaetano Montebelli*.

Nel ricevere il premio il Presidente ANGG (Associazione Nazionale Garanzia della Qualità) ha posto in primo piano un aspetto fondamentale della normazione tecnica, cioè la sua capacità di raccogliere - e dunque di tramandare - la conoscenza.

È, questo, un concetto particolarmente pregnante anche se spesso misconosciuto: adottare una norma tecnica significa veramente venire in possesso di un patrimonio di conoscenze difficilmente attingibile ad esempio per le piccole e medie imprese che non hanno l'opportunità di investire adeguatamente in ricerca e sviluppo.

Il quinto premiato è stato *Claudio Pinamonti*, Presidente della Commissione UNI "Organi meccanici". Le motivazioni del riconoscimento assegnato dalla Giuria ne riconoscono *"l'impegno profuso a livello nazionale ed europeo nella definizione delle norme tecniche necessarie a supportare lo sviluppo di due dei principali settori dell'economia nazionale - la meccanica e i trasporti - anche grazie al sistematico coinvolgimento interdisciplinare"*.

Nel suo intervento Claudio Pinamonti ha toccato molti aspetti centrali del suo lavoro come normatore.

In particolare egli ha voluto sottolineare come i benefici della normazione difficilmente compaiono in termini evidenti nei conti economici. Eppure ciò non significa che siano meno importanti. Al contrario l'opera di semplificazione e razionalizzazione che l'adozione delle norme tecniche volontarie spesso comporta è fondamentale per il mercato, per le imprese, per l'economia. In tal senso si avverte ancora il bisogno di una più completa comprensione dell'utilità della normazione tecnica, tanto più adesso che l'orizzonte si sposta sempre più da un livello nazionale ad uno europeo ed internazionale, conseguenza inevitabile di un processo di globalizzazione ormai indiscusso.

E con l'intervento di Claudio Pinamonti - e il suo richiamo ad una più profonda comprensione del ruolo e dei valori della normazione tecnica - si chiude il cerchio aperto in principio con Erika Leonardi e il suo opportuno accento alle attività di formazione.

Ed è in fondo proprio attraverso iniziative come il Premio Paolo Scolari che l'UNI conferma la propria volontà di dare rilievo a quelle attività di crescita e di divulgazione della normazione tecnica nel nostro Paese.

#### PAOLO SCOLARI AWARD 2010: THE PROTAGONISTS OF STANDARDIZATION

*On its fourth edition this year, UNI Award is an opportunity for public and formal recognition to those who have distinguished themselves by their competence and commitment to standardisation in line with UNI recognised values.*

*The award jury has identified the winners among the nominations that the Promoting Committee has selected, and UNI Executive Board has formally ratified their names.*

*The evaluation criteria are based on the candidates' standardisation activities, constant and effective participation to technical bodies, and involvement in communication.*

*More details in this article.*